

**“Alfabetizzazione digitale delle donne
della città di Napoli “
Gennaio 2016 - Gennaio 2017**

Relazione conclusiva delle Attività

Descrizione sintetica delle attività

Il presente documento rappresenta la sintesi delle attività realizzate nell'ambito del Progetto "Alfabetizzazione digitale delle donne della città di Napoli" da gennaio 2016 a gennaio 2017, coerentemente con quanto esposto nell'offerta tecnica presentata alla scrivente Amministrazione.

Nella prospettiva di ampliare, consolidare e mettere a sistema le *best practice* sperimentate nelle 10 municipalità del Comune di Napoli con il Progetto "Ring una rete per le donne", l'obiettivo generale dell'intervento è stato quello di favorire l'accesso al lavoro delle donne della città di Napoli, migliorandone le competenze professionali per un più congruo inserimento nel mercato del lavoro.

I beneficiari, diretti ed indiretti, dell'intervento sono stati per tipologia:

- Donne della città di Napoli, di tutte le età e provenienti da tutte le Municipalità e con diversi livelli di competenze nell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Lesbiche Gay Bisessuali e Transgender (L.G.B.T.);
- Famiglie della città di Napoli;
- Associazioni e gruppi che lavorano in città per promuovere le pari opportunità di genere, con particolare riferimento al tema dell'occupabilità e della conciliazione;
- Uffici dell'amministrazione comunale coinvolti nell'erogazione di servizi in favore delle donne, sia livello centrale che territoriale.

Si riporta, di seguito, la descrizione generale del complesso delle attività svolte raggruppate per Macro-Area di Intervento in cui è stato suddiviso il progetto in sede di presentazione di OT:

• **Networking ed animazione socio-istituzionale (Ricognizione dei fabbisogni formativi e Riattivazione della rete istituzionale, sociale a supporto dell'intervento - Macro Area Intervento 1)**

Il primo intervento ha previsto la riattivazione della rete delle donne, delle associazioni, delle istituzioni ed in generale di tutti i soggetti che hanno partecipato alle due fasi del progetto Ring per un coinvolgimento nelle nuove attività e per acquisire elementi su cui impostare i nuovi interventi, secondo criteri di appropriatezza e rispondenza alle esigenze delle beneficiarie, partendo dalla valorizzazione dei fattori di successo e dal superamento delle criticità delle esperienze precedenti. **Sono stati, pertanto, ricontattati mediante comunicazioni mirate utilizzando la mailing list di progetto e i principali social:**

1. **i principali referenti municipali** per l'attuazione dei laboratori della seconda fase del Progetto Ring, elemento di snodo fondamentale per la buona riuscita dei laboratori anche in questa nuova fase;
2. **le associazioni e gli attori del terzo settore** coinvolti nelle precedenti fasi progettuali;
3. **le destinatarie dei primi laboratori** di alfabetizzazione digitale per sondare l'interesse alla partecipazione di laboratori di secondo livello;
4. **tutte le utenti pervenute agli sportelli Ring aperti nelle dieci Municipalità.**

• **Consolidamento/ attivazione delle sedi laboratoriali (Macro Area Intervento 2)**

Le palestre digitali ha rappresentato l'infrastruttura fisica e virtuale su cui ha poggiano la rete a sostegno del progetto ed i luoghi dove sono state svolte le attività formative e di *counseling* e, dunque, scopo di questa macrofase è stato quello di garantire il mantenimento e la funzionalità degli sportelli/ palestre digitali per il ciclo di vita dei nuovi laboratori. Per questo sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica dello status quo nelle nove Municipalità in cui era stata rilasciata la dotazione informatica (sette pc portatili, tre pc fissi, una stampante) al termine della seconda fase del Progetto Ring.. Sono stati anche effettuati, ove necessario, interventi di riparazione e di manutenzione non solo in fase di avvio, ma durante tutto l'arco di realizzazione

del progetto.

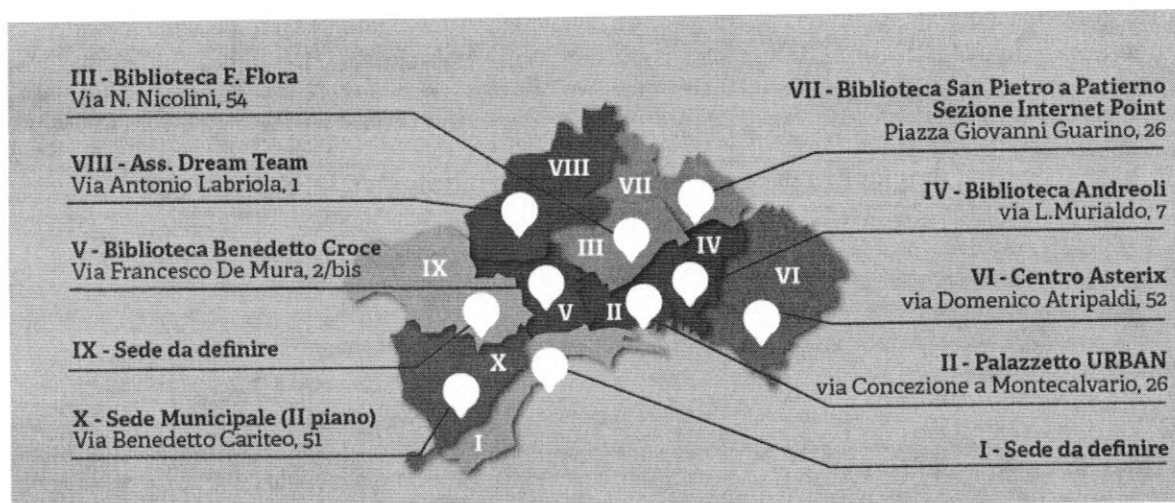
• **Realizzazione dei Laboratori di alfabetizzazione digitale (Macro Area Intervento 3)**

I percorsi formativi, di primo o secondo livello a seconda delle esigenze manifestate dalle utenti, hanno avuto lo scopo di fornire alle donne del territorio le conoscenze per l'utilizzo delle principali applicazioni software, della navigazione internet e dei nuovi social media e di sviluppare competenze e consapevolezza circa obiettivi e percorsi di realizzazione personale e professionale, attraverso opportuni moduli di *self empowerment*. Sono stati, inoltre, somministrati, alla fine di ogni corso, questionari per la Valutazione delle competenze e del gradimento delle partecipanti, da cui si è potuto evincere sia l'interesse per la partecipazione a tali attività che l'utilità percepita per il proprio accrescimento di competenze.

Nell'arco temporale di durata del progetto sono stati realizzati **30 percorsi formativi di tipo laboratoriale** per l'alfabetizzazione digitale e per il *self empowerment*, rivolti a donne e LGBT, come previsto da Offerta Tecnica. Nella tabella seguente, è riportato il numero di Laboratori realizzato per Municipalità e il numero di donne raggiunte:

| Municipalità | Laboratori realizzati | Donne - LGBT raggiunti |
|---------------|-----------------------|------------------------|
| Seconda | 5 | 45 |
| Terza | 3 | 25 |
| Quarta | 5 | 60 |
| Quinta | 3 | 35 |
| Sesta | 6 | 75 |
| Settima | 1 | 10 |
| Ottava | 7 | 80 |
| TOTALI | 30 | 330 |

I laboratori di alfabetizzazione informatica sono stati realizzati prevalentemente nelle medesime sedi allestite nella seconda fase del Progetto Ring, come rappresentato nella seguente planimetria:



Si riporta, di seguito, il dettaglio relativo all'andamento dei laboratori per ogni Municipalità.

Seconda Municipalità:

I laboratori sono stati realizzati essenzialmente nella sede del Palazzetto Urban a via Concezione a Montecalvario, 26, a meno dell'ultimo laboratorio rivolto prettamente agli immigrati LGBT che si è tenuto presso la sede messa a disposizione dall'Arcigay in vico San Geronimo, 17. Sono stati tenuti dalla docente Beatrice Gitto e dalla counselor Clara Fagnoli, e hanno visto la partecipazione di **circa 45 donne**.

Terza Municipalità:

Dall'inizio del progetto sono stati realizzati **3 laboratori**. La nuova istituzione Municipale si è mostrata particolarmente interessata alle attività patrocinate anche dall'Assessora alle Pari Opportunità Daniela Villani, che ha presieduto ad un incontro di start up di un laboratorio. I laboratori sono stati tenuti dal docente Davide Sol e dalla counselor Anna di Guida e hanno visto la partecipazione di circa **25 donne**.

Quarta Municipalità:

Nel complesso, sono stati realizzati **5 laboratori** conclusi in data 16 dicembre. Sono stati tenuti dalla docente Barbara Tortora e dalla counselor Clara Fagnoli, hanno visto la partecipazione di circa **60 donne**, e riscontrato un certo entusiasmo nonostante l'allocazione della sede poco accattivante.

Quinta Municipalità:

Dall'inizio del progetto alla sua fine sono stati realizzati **3 laboratori**. In questa Municipalità si è registrata una particolare attenzione alle attività di progetto che sarebbero state anche più numerose se non per la chiusura temporanea della biblioteca in cui sono stati realizzati. Sono stati tenuti dalla docente Beatrice Gitto e dalla counselor Sara di Somma, hanno visto la partecipazione di circa **35 donne**;

Sesta Municipalità:

Dall'inizio del progetto sono stati realizzati **6 laboratori** con la consueta agevolezza di organizzazione ed alto livello di partecipazione che ha caratterizzato le attività svolte nella sesta Municipalità anche nelle fasi precedenti di progetto.. Sono stati tenuti dalla docente Barbara Tortora e dalla counselor Clara Fagnoli, hanno visto la partecipazione di circa **75 donne**.

Settima Municipalità:

Dall'inizio del progetto alla data odierna è stato realizzato **1 laboratorio** che è stato tenuto dalla docente Davide Sol e dalla counselor Sara di Somma, ha visto la partecipazione di circa **15 donne**.

Ottava Municipalità:

Dall'inizio del progetto alla data odierna sono stati realizzati **7 laboratori**, tenuti dalla docente Eloise d'Avino e dalla counselor Sara di Somma, hanno visto la partecipazione di circa **80 donne**, ed un interesse molto forte da parte delle donne del territorio a questo tipo di attività.

Nella Prima, Nona e Decima Municipalità non sono ripartiti i laboratori per criticità organizzative delle sedi individuate e pertanto, come da accordi con l'Amministrazione, si è provveduto a realizzare i suddetti laboratori presso le altre Municipalità disponibili.

- **Coordinamento e monitoraggio del progetto (Macro Area Intervento 4)**

Descrizione dell'intervento

L'intervento di Project Management è stato sotteso a tutte le attività di progetto per garantire una loro realizzazione efficace. Tra le attività fondamentali per la gestione del progetto e il coordinamento dei componenti del gruppo di lavoro, c'è stata la redazione del Piano Operativo, importante strumento di condivisione degli obiettivi con il gruppo di lavoro. Il sistema di coordinamento e di monitoraggio ha avuto inoltre come principale finalità la tempestiva e puntuale individuazione di eventuali criticità, così da consentire al management del progetto di attuare azioni correttive.

- **Diffusione dei laboratori (Macro Area Intervento 5)**

Descrizione generale

L'azione di diffusione delle attività progettuali ha avuto l'obiettivo di supportare l'Amministrazione comunale nella pubblicizzazione e nella comunicazione delle attività in itinere nonché dei risultati di progetto. Sono stati realizzati per ogni Municipalità appositi volantini con le date dei laboratori, condivise di volta in volta con le istituzioni Municipale, diffusi nelle zone più significative della città, ed ogni evento e notizia legata alle azioni in itinere è stata pubblicata sul sito ufficiale di progetto nella sezione dedicata (newsletter), nonché sui social media (pagina face book e twitter).

Napoli, 10 gennaio 2017

Il Rappresentante Legale RT
Dott. Massimo Colucciello